

partecipazione

Periodico d'informazione e dibattito Turismo Commercio e Servizi UILTuCS UIL

dal TERZIARIO
più LAVORO
per L'ITALIA



Rassegna dei
Congressi Regionali
UILTuCS



www.uiltucs.it uiltucs@uil.it

REDAZIONALE

Terminata la fase congressuale territoriale provinciale e regionale che ha rappresentato non solo l'adempimento statutario per il rinnovo delle cariche sociali ma l'occasione per dibattere i problemi territoriali nel contesto delle tesi per il congresso Nazionale.

Gli argomenti affrontati, l'impegno profuso dai partecipanti ed il sentimento con il quale si sono espressi tutti gli interventi che hanno evidenziato il livello del senso di appartenenza e identificato l'ulteriore crescita qualitativa della UILTuCS e delle sue strutture operative.

Crescita qualitativa che ha comportato notevoli effetti organizzativi potenziati ulteriormente dalle posizioni ed orientamenti sindacali assunti dalla UILTuCS sulle numerose problematiche conseguenti al momento di crisi economica, politica e rispetto alle possibili novità di riassetto istituzionale dello Stato e delle regole di vita sociale.

Di ciò si dà brevemente conto con la rassegna dei congressi Regionali, le cui proposte troveranno terreno di approfondimento e sintesi nel congresso Nazionale.

P.S.

CONGRESSO REGIONALE UILTuCS

Abruzzo	3
Basilicata	4
Calabria	7
Campania	10
Emilia Romagna	13
Friuli Venezia Giulia	15
Lazio	17
Liguria	18
Lombardia	19
Marche	21
Molise	22
Piemonte	23
Puglia	24
Sardegna	26
Sicilia	28
Toscana	31
Trentino Alto Adige	32
Veneto	34

Direttore responsabile
Paolo Andreani

Direttore editoriale
Parmenio Stroppa

Redazione
Barbara Tarallo
Sara Vasta

Amministrazione
Via Nizza 128
00198 Roma

Editrice
A.G.S.G. srl
Via Nizza 128
00198 Roma
agsg@agsg.it

Stampa
Tipolitografia C.s.r.
Via di Pietralata 157
00158 Roma

Pubblicità

Commerciale	
Pagina intera occasionale B/N	€ 2.582
Pagina intera occasionale colore	€ 4.132
Pagina intera periodica B/N	da concordare
Pagina intera periodica colore	da concordare
1/2 pagina occasionale B/N	€ 1.550
1/2 pagina occasionale colore	€ 2.582

Inseriti - prezzo secondo numero pagine e colore

Annunci e comunicazioni varie € 5,7 a parola

Tutti i prezzi si intendono Iva esclusa

Informazione ai sensi della legge 675/96: se non intendete ricevere il nostro giornale comunicatelo tramite fax al n. 0684242292

CONGRESSO REGIONALE UILTuCS ABRUZZO

Il 6 maggio 2014 si è svolto a Montesilvano (PE), presso la sala congressi dell'Hotel Serena Majestic, il I Congresso Regionale UILTuCS Abruzzo che ha condiviso il processo di regionalizzazione della UILTuCS con l'unione delle quattro Provincie per favorire un'unica UILTuCS con lo scopo di razionalizzare e quindi snellire la struttura.

Sono intervenuti al congresso il Segretario Generale della UILTuCS, Brunetto Boco, il Segretario Regionale della UIL, Roberto Campo ed ha presieduto il congresso, quale Presidente, il Segretario UIL Antonio Car-do; sono intervenuti vari ospiti politici, tra i quali l'attuale Presidente della Regione Abruzzo Luciano D'Alfonso.

La relazione del Segretario uscente Mario Miccoli, che è stata condivisa da tutta la Segreteria e da tutti i presenti intervenuti, ha incentrato la discussione sull'importanza dello

sviluppo del settore terziario, e l'impegno del futuro gruppo dirigente a percorrere una strada verso il diritto dei lavoratori che sarà incentrato sulla crescita professionale e una ritrovata qualità della vita che dovrà passare necessariamente attraverso i piani formativi.

Gli organi dirigenti della UILTuCS saranno impegnati in un progetto di lavoro all'insegna della continuità, con l'ausilio dei delegati sindacali radicati sul territorio abruzzese che hanno permesso negli ultimi quattro anni una crescita esponenziale della UILTuCS Abruzzo.

La UILTuCS è una realtà ben strutturata e governata, aperta al dibattito e alle idee, capace di elaborare e sostenere proprie posizioni e di avere seguito tra i lavoratori, anche tra i più giovani.

Le conclusioni sono state affidate al Segretario Generale della UILTuCS Brunetto Boco.

Al termine dei lavori, all'unanimità è stato rieletto Segretario Regionale Mario Miccoli e alla Segreteria: Bruno di Federico e Alberto Stampone.



CONGRESSO REGIONALE UILTuCS BASILICATA



ancorate a logiche vecchie ed obsolete che appartengono ad un periodo storico che non esiste più.

Ciò che emerge con evidenza è la mancanza di una politica nazionale che abbia una capacità di innovazione, di regole precise e di una visione politica che riesca a sfruttare il potenziale dei servizi come traino per il rilancio economico e produttivo della Basilicata.

Il settore dei servizi è un settore giovane, sia per la creatività che può mettere al servizio dell'economia sia per l'età media dei suoi occupati. Il governo nazionale e quello regionale non possono non saperlo ma trovano più facile ignorarlo. E

Il giorno 9 giugno, presso il Giubileo Hotel di Rifreddo di Pignola (Potenza), si è tenuto il V° Congresso Regionale della UILTuCS di Basilicata.

La relazione introduttiva del Segretario regionale Rocco Della Luna, a nome della segreteria uscente, arricchita dal dibattito, dagli interventi del Segretario Generale della Uil di Basilicata Carmine Vaccaro e dell'Assessore regionale alle Attività Produttive e del lavoro, Raffaele Liberali, e dalle conclusioni del Segretario Nazionale UILTuCS, Gabriele Fiorino, ha evidenziato la fragilità del settore e le difficoltà legate sia ad una politica nazionale che ad una politica regionale

questo per una scarsa propensione all'innovazione e la totale assenza di coraggio. Ci vuole coraggio per affermare che l'industria tradizionale è morta e sepolta, demolita dalla concorrenza di nazioni emergenti e dall'esternalizzazione della produzione. Questo è il mes-



saggio che la UILTuCS di Basilicata lancia con fermezza alla classe politica.

Occorre puntare sul terziario avanzato e su un turismo di qualità per dare una prospettiva diversa al fragile tessuto sociale ed economico regionale, unica condizione per intravedere un domani diverso e costruire un futuro migliore per i nostri giovani.

Necessita che la Regione Basilicata metta in rete le tante eccellenze presenti sull'intero territorio lucano partendo dalle coste ioniche e tirreniche per attraversare i percorsi architettonici, storici ed ambientali ma soprattutto puntando decisi sul turismo enogastronomico.

Abbiamo il dovere morale, come UILTuCS di Basilicata di promuovere, anche economicamente, attraverso l'uso dei fondi FESR e FSE, nella nuova programmazione 2014-2020, quei progetti che mirano ad intercettare i nuovi vacanzieri, ad esempio i cosiddetti turisti ecologici o il turismo scolastico e giovanile.

Questo nuovo target di riferimento non ha mai stazionato in Basilicata per più di due giorni poiché, seppur il territorio per tutta una serie di tipicità si presti, non presenta ad oggi delle offerte strutturate atte a farlo soggiornare per periodi più lunghi.

La scommessa per una nuova Basilicata si gioca, oggi, sulla nuova programmazione comunitaria 2014/2020. Una programmazione

che deve avere al centro la messa a sistema di un fondo unico, al cui interno far confluire risorse consistenti dei vari fondi, che sia dedicato alla creazione di nuova e buona occupazione attraverso idee, proposte ed investimenti legati all'innovazione, al turismo ed ai servizi di qualità.

A parere della UILTuCS di Basilicata è necessario un recupero funzionale della Programmazione che dovrà servire, innanzitutto, a riprendere quel filo di governance, così bruscamente interrotto, che sa mettere insieme fondi strutturali, risorse regionali e trasferimenti statali in una grande intuizione strategica di sviluppo.

La partita è tanto più importante perché nel periodo 2014-2020 avremo da impegnare e investire circa 3 miliardi di euro.

Se indirizzati in maniera rigorosa, efficace ed intelligente potranno creare tante opportunità interessanti, a maggior ragione in tempi di una

drammatica ed ingiusta contrazione di risorse nazionali.

Alla fine dei lavori i delegati hanno riletto, all'unanimità, Rocco Della Luna come Segretario regionale della categoria e la nuova segreteria regionale che è completata dai compagni Filippo Viggiano, Donato Russo, Vincenzo Florestano e Valentina Barbaro. Tesoriere è stato confermato Mauro Di Lucchio.



20



di

**Assistenza
Fiscale
Contabile
Amministrativa
INSIEME**

**CAF - ILA a disposizione degli
AGENTI,
RAPPRESENTANTI,
GIORNALAI,
PICCOLI COMMERCianti e
LAVORATORI AUTONOMI**



CONGRESSO REGIONALE UILTuCS CALABRIA

Il 10 giugno ultimo scorso, si è svolto il "X congresso UILTuCS Calabria" alla presenza del segretario Nazionale Marco Marroni. "Il lavoratore costo o risorsa?" è il tema scelto dal segretario uscente Caterina Fulciniti che ha aperto il congresso con un'ampia relazione su cui successivamente si sono

mondo che spesso relega il lavoratore ad una posizione marginale. La UILTuCS, in questa stagione congressuale, vuole divenire garante del messaggio che il lavoratore ci chiede quotidianamente di veicolare, che racchiude diversi significati che convergono nella necessità di avere una "Prospettiva". Il quadro già difficile fotografato dalla UILTuCS Nazionale non si smentisce certo in Calabria, dove si aggrava con la diminuzione di quote occupazionali nei settori "più tradizionali" del terziario, tutti ampiamente rappresentati dalla UILTuCS. Lontano da ogni demagogia, il nostro intento è quello di lanciare un appello forte, capace di proporre delle soluzioni che, attraverso l'azione di tutta la struttura del sindacato, devono arrivare al lavoratore. Il punto di partenza è incentrato sulla ribellione da quello sfruttamento che oggi ar-



alternati gli interventi dei presenti. A Marroni le conclusioni, prima di procedere all'elezione della segreteria regionale che risulta così composta:

- *Segretario regionale UILTuCS Calabria:* Caterina Fulciniti
- *Componenti della segreteria regionale UILTuCS Calabria:* De Stefano Sabrina, Barbuto Valeria, Scarpino Francesco, Palmieri Giuseppe.
- *Tesoriere:* Alessandro Calabrese



Il Lavoratore Costo o risorsa?

Immersi in una stagione di continui cambiamenti politici che non riesce a dare sicurezze ai lavoratori, il ruolo del sindacato assume un'importanza fondamentale per fornire quegli strumenti capaci di interpretare un

riva a divenire nei fatti "prestazione di lavoro gratuita" che contrappone imprenditori e lavoratori invece di unirli in una comunione di intenti. Il tema scelto mutua dall'esperienza reale, le riflessioni su cui siamo chiamati a soffermarci. Escludo in effetti che ad ognuno dei rappresentanti sindacali giunti ad un tavolo di concertazione (concepito per salvare posti di

lavoro) non sia capitato di dover per prima cosa ascoltare le argomentazioni degli imprenditori pronti a giustificare i ridimensionamenti con l'impossibilità di sopprimere ai costi del lavoratore. Ma è davvero solo un problema economico? Ad allargare uno sguardo al resto d'Europa mi verrebbe da smentire quello che rischia di divenire un alibi dietro cui nascondere il mancato uso e la valorizzazione delle diverse professionalità. In una situazione storica in cui la Calabria si sgretola attorno una politica improvvisata, è necessario tornare agli anni degli ideali e della lotta per la conquista di condizioni di lavoro più umane; perché nella società contemporanea è innegabile che si è proceduto alla cancellazione delle conquiste all'epoca ottenute con una tale disinvoltura che dovrebbe spaventare e che invece sembra essere accettata con passiva rassegnazione. Ma realmente il lavoratore è solo un costo, un fastidio da eliminare, un ostacolo per quegli imprenditori costretti a subire l'"ingiustizia" di dover mantenere un contratto a tempo indeterminato in un mondo che al vicino di bottega permette lo sfruttamento? E qual è il ruolo del sindacato concepito storicamente per difendere i diritti del lavoratore e costretto a scontrarsi con le tesi ormai diffuse nel mondo dell'imprenditoria votata ad abbattere i costi delle risorse umane? Difendendo il concetto per cui il lavoratore è una risorsa, contribuiamo ad approfondire un tema di cui avidamente ci dobbiamo impossessare per trasmetterlo nella nostra azione sindacale con la massima convinzione. Dobbiamo far leva sulla consapevolezza che comunque le imprese hanno, che nel mondo sempre più intriso di problemi, concorrenzialità e cambiamento, per vincere la sfida del futuro non saranno sufficienti tecnologie avanzate, né modelli gestionali perfetti, ma saranno necessarie risorse umane capaci e professionalmente avanzate. Dobbiamo recuperare concetti che non inventiamo noi ma che tesi di grandi esperti del settore avanzavano negli anni in cui il lavoratore nell'impresa veniva considerato una variabile strategica che non doveva essere considerata un costo, quanto piuttosto una risorsa attiva su cui investire e su cui poter contare alla pari (o di più) del capitale finanziario e dell'apporto del-



le tecnologie. Uno schema teorico che ha messo l'uomo al centro della riuscita della strategia di impresa e che però ad un certo punto si è inceppato e l'uomo da risorsa, è diventato un problema, un costo, un qualcosa di cui potersi privare.

Di qui la costante mortificazione del lavoratore e la necessità di lanciare dal mondo UIL-TuCS una contro-informazione che lo ponga al centro dell'attenzione come una risorsa. Abbiamo individuato come tema del nostro congresso il "lavoratore costo o risorsa?" perché nell'evolversi di qualsiasi trattativa comprendiamo come sia presente un problema a monte e cioè che non solo le aziende considerano il lavoratore solo come un "costo" ma è lo stesso Legislatore a farlo!

Per capirlo basta prestare una minima attenzione alle leggi dissennate che sono state emanate per realizzare una destrutturazione del mercato del lavoro.

Ora la fase di rinnovamento implica, per il nostro Sindacato, la capacità di rimanere a galla in un momento di grande confusione. Il nostro compito allora diviene quello di operare nel momento in cui l'imprenditore ha perso la sua identità legata all'istituzione e gestione di un'attività, per delinearsi come uno "sfruttatore". Dobbiamo lottare contro gli "sfruttatori" e guidare alla ribellione il lavoratore a cui però dobbiamo garantire alternative, difendendo nella nostra azione sindacale le conquiste fatte negli anni passati, promuovendo riforme che realizzino un dialogo con la classe imprenditrice. Un livello di "trattazione" che non divenga però mai una sventura di ciò in cui crediamo e che difenda ciò che negli anni abbiamo realizzato, per non affossare quel gruppo che noi stessi abbiamo creato.



Il TUO diritto
alla salute

Assistenza
Sanitaria
Integrativa
per i dipendenti
del Commercio
del Turismo
dei Servizi.

Chiamaci: 06/ 97 27 18 81

Scrivici una e-mail: info@enteaster.it

VISITA IL
NOSTRO SITO

www.enteaster.it



CONGRESSO REGIONALE UILTuCS CAMPANIA



Il X Congresso Regionale della UILTuCS Campania si è svolto in Pozzuoli (NA) nei giorni 26 e 27 maggio 2014 ed ha visto la partecipazione di oltre 400 delegati, invitati ed ospiti.

Hanno presenziato alle assise, per la UILTuCS Nazionale, il Segretario Generale Brunetto Boco e il Segretario Organizzativo Emilio Fagnoli, per la UIL Campania la Segretaria Generale Anna Rea e, nel corso dei due giorni, buona parte della Segreteria Confederale Regionale, sono stati altresì presenti i Segretari Generali delle CST UIL Caserta ed Irpinia/Sannio, i Segretari Generali UILTuCS della Puglia e del Molise nonché numerose delegazioni delle altre Categorie UIL guidate dai rispettivi Segretari Generali (UILM, UIL FPL, UILPA, UILCA, UILA).

Tra gli ospiti, importanti le presenze e gli interventi dell'Assessore Regionale al Lavoro Prof. Severino Nappi, dell'Assessore Regionale al Turismo On. Pasquale Sommesse, del Pre-

sidente della Camera di Commercio di Napoli Dott. Maurizio Maddaloni, delle delegazioni della Confcommercio e della Confesercenti e di una Delegazione del Dipartimento di Giurisprudenza della Seconda Università di Napoli.

È intervenuta altresì una delegazione della FILCAMS - CGIL della Campania guidata dal Segretario Generale.

Il congresso aveva come slogan: *"Terziario e Mezzogiorno per rilanciare l'Italia"*.

Il dibattito, che ha visto l'intervento di oltre 50 delegati, si è sviluppato sulla scorta delle Tesi e dei documenti congressuali della UIL e della UILTuCS, partendo dalla Relazione che il Segretario Generale della UILTuCS Campania Gennaro Strazzullo ha svolto all'inizio dei lavori, improntata nell'affrontare in modo articolato le numerose questioni che afferiscono in questa fase il Paese e nello specifico il mondo del lavoro nella nostra categoria e nel territorio campano e del meridione.

Particolare attenzione è stata posta alla que-

stione delle riforme Istituzionali e sociali di cui il Paese ha bisogno per ripartire, con particolare riferimento agli interventi da mettere in campo sulla Costituzione, sul Fisco, sui costi della Politica, sulla Giustizia Civile, sulla Pubblica Amministrazione e sulla Scuola.

Importanti passaggi hanno sostanzialmente confermato e rafforzato l'impostazione della UIL-TuCS sulle dinamiche contrattuali, vertenziali ed organizzative della Categoria, sull'Accordo sulla Rappresentanza, sulla necessità che sia definito un nuovo modello contrattuale.

I drammi vissuti sul territorio campano, dall'ambiente alla necessità di assicurare la sicurezza ai cittadini ed alle imprese, dal depauperamento del tessuto industriale campano e meridionale alla perdita di occupazione e di reddito che, soprattutto nella nostra regione ha toccato picchi esponenziali.

La mancanza di una politica seria per la valorizzazione ed il pieno sfruttamento delle grandi risorse turistiche presenti in Campania e l'immobilismo delle Istituzioni, sintetizzabili, in questo settore, dall'assenza di una riforma organica del Turismo che manca da oltre 30 anni.

La necessità di intervenire con investimenti sulla rete infrastrutturale materiale ed immateriale e sui trasporti.

E poi, come UIL, la necessità di segnare, an-

che al nostro interno, il necessario cambio di passo, in linea con le scelte fatte in Conferenza di Organizzazione, avviano un serio processo di rinnovamento e di rilancio.

Eppure, in un contesto così delicato, la UIL-TuCS della Campania ha caratterizzato il proprio Congresso anche sulla proposta, partendo anche dalle intese raggiunte al fine di consentire il mantenimento dei livelli occupazionali in tanti settori ed aziende, sull'argine fatto avverso patti ed accordi scellerati che mettevano pesantemente in discussione i Diritti, anche quelli indisponibili, dei lavoratori in settori quali quelli della Vigilanza, del Commercio tradizionale, della GDO e dei Pubblici Esercizi.

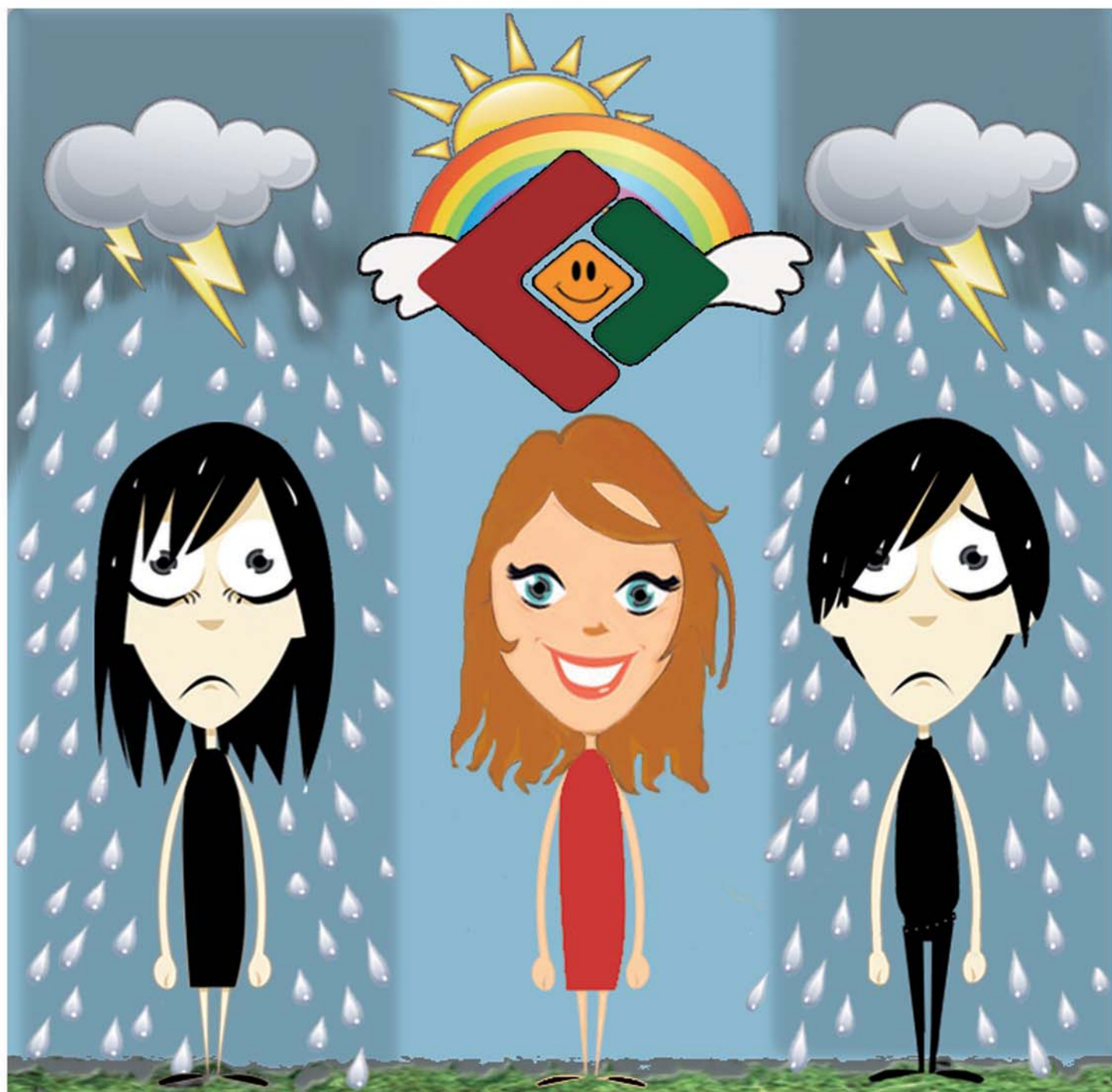
Sull'importante successo ottenuto, grazie soprattutto alla spinta della UILTuCS, che ha visto approvare, dopo decenni, la riforma del Commercio in Campania, una Legge che ha tenuto conto di gran parte delle nostre istanze a difesa del lavoro nel settore.

Sulla politica di crescita della UILTuCS che viene portata avanti anche attraverso importanti iniziative di formazione per i nostri quadri e delegati, in collaborazione con la SUN.

Sul modello di gestione e prevenzione, ex L. 231, adottato dalla UILTuCS Campania, la prima volta per un'Organizzazione Sindacale in Italia.



Proteggi la tua salute con il Fondo Est



Fondo Est è il fondo di assistenza sanitaria integrativa per tutti i dipendenti dei settori terziario, turismo e servizi.

Informati!

www.fondoest.it



Fondo Est

assistenza sanitaria integrativa
commercio turismo servizi e settori affini

CONGRESSO REGIONALE UILTuCS EMILIA ROMAGNA

Il 2° Congresso UILTuCS Bologna ed Emilia Romagna si è tenuto nei giorni 8 e 9 maggio 2014 in Palazzo Isolani a Bologna; vi hanno preso parte circa 110 delegati e delegate in rappresentanza dei vari settori e di tutte le realtà provinciali.

Nella prima giornata si è tenuta la Tavola Rotonda "Partecipazione e responsabilità, la tutela del lavoro è interesse generale. La funzione del Welfare contrattuale", cui hanno partecipato Paola Fontanelli (Confcommercio Bologna), Marco Pasi (Confesercenti Emilia Romagna), Alfredo Zini (Presidente EBNT), Gabriele Fiorino (vice Presidente Ebipro), Mario Forte (Filcams Bologna), Davide Guarini (Fisascat Emilia Romagna), oltre a Emilio Fagnoli. Scopo del dibattito, svolto sulla base delle risultanze emerse da una ricerca presentata a cura della UILTuCS, è stato analizzare le prestazioni ad oggi erogate a titolo di sostegno al reddito nei diversi settori e nel territorio nazionale e confrontarsi sugli interventi di riordino e riforma necessari per valorizzare e rafforzare il ruolo della bilateralità nel prossimo futuro. La UILTuCS – che vanta una convinzione originaria circa l'utilità del sistema bilaterale – ha espresso la preoccupazione che oggi, mentre molti immaginavano un'evoluzione positiva del sistema (per rispondere in modo più efficace ed efficiente ai nuovi bisogni), si stiano riacutizzando contrasti che ne pongono a repentaglio la stessa esistenza. Così vanno letti l'eccessiva frammentazione degli Enti bilaterali, la proliferazione contrattuale (in contraddizione con gli obiettivi di semplificazione sanciti negli Accordi Interconfederali), lo scollamento della rappresentanza datoriale. A giudizio della UILTuCS servono quindi iniziativa politica e consapevolezza di tutti gli "attori sociali" circa la gravità della posta in gioco, affinché si riconduca questa situazione ad un

nuovo punto di equilibrio. Se per Previdenza ed Assistenza Integrativa occorrono anche interventi legislativi a sostegno, la bilateralità richiede l'assunzione condivisa di un semplice principio: il sistema adempie la sua funzione se le Parti sono capaci di interpretare e possibilmente prevenire i nuovi bisogni; regge se vi è un rapporto credibile ed accettato tra costi sopportati e benefici corrisposti. Occorre, quindi, dedicare grande attenzione al regime di prestazioni erogate, al loro grado di conoscenza e diffusione, alla soddisfazione dei beneficiari.



Ciò è ancor più indispensabile alla luce dell'esperienza vissuta in questi anni di profonda crisi economica che ha distrutto un patrimonio di imprese, posti di lavoro e professionalità; solo provvedimenti straordinari (cassa integrazione in deroga) hanno consentito di "tampone" l'emergenza. Se il Governo immagina un loro superamento o ridimensionamento,

non vi è alternativa alla rivisitazione delle finalità prioritarie del sistema bilaterale per continuare a garantire un quadro di tutele al lavoro, presupposto fondamentale di una società civile.

La ripresa dell'economia può avvenire solo attraverso una riconsiderazione dei reali fattori di produzione della ricchezza, nuovi parametri per la sua individuazione, più equilibrate forme per la sua distribuzione. La spinta alla rendita finanziaria in luogo degli investimenti è infatti la causa principale degli attuali problemi, cui va contrapposta la strada dello sviluppo qualitativo e sostenibile, per una migliore qualità della vita della società nel suo insieme.

Secondo il principio di autonomia, la UILTuCS valuterà l'operato del Governo in carica sulla base di questi elementi valoriali, vero tratto distintivo delle strategie politiche; in que-

sto senso, il lavoro deve recuperare la giusta considerazione, in coerenza con quanto affermato nella Costituzione.

Il panorama contrattuale si presenta fosco: l'imbarbarimento che si è prodotto – anche nei nostri settori – con atteggiamenti arroganti ed unilaterali tendenti al brutale arretramento dei diritti normativi ed economici non può essere giustificato dalla crisi; è anche espressione di una volontà che punta al ridimensionamento del Sindacato. La UILTuCS rimane convinta dell'impostazione partecipativa e responsabile nella quale le condizioni contrattuali seguono l'evoluzione economica, ma sempre nel rispetto del ruolo e delle funzioni delle Parti Sociali; quando questo viene a mancare, non vi è alternativa al conflitto ed al contenzioso.

La UILTuCS Bologna ed Emilia Romagna nel quadriennio trascorso dalla sua costituzione si è profondamente riorganizzata in molte province, con razionalizzazioni e rinnovamento nel



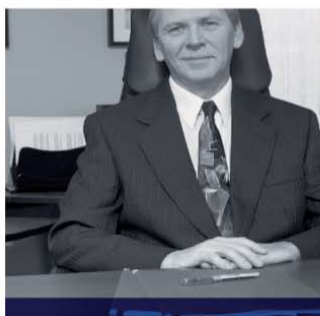
proprio gruppo dirigente. Il processo ha dato risultati positivi che sono stati oggetto di valutazione periodica e consuntivati in questa occasione. Sono state così create le condizioni per perseguire un ulteriore sviluppo nei prossimi anni.

Questi concetti, oltre ad altre considerazioni relative alla contrattazione in atto nei vari

settori ed al recente accordo in tema di rappresentanza sindacale, sono stati espressi nella relazione del Segretario Generale uscente e intensamente dibattuti da parte dei delegati e delle delegate. Nel corso dei lavori è intervenuto il Segretario Generale Brunetto Boco.

Al termine, si è proceduto alla elezione dei nuovi organismi: il Consiglio Regionale ha rieletto quale Segretario UILTuCS Bologna ed Emilia Romagna Stefano Franzoni, mentre la Segreteria è composta da Carlo Sama, Maurizio Milandri, Claudia Lugaresi, Aldo Giammella.

FONDO PROFESSIONI



Fondoprofessioni - Viale Pasteur, 65 - 00144 Roma
Tel. 06 54210661 - Fax 06 54210664
e-mail: info@fondoprofessioni.it
www.fondoprofessioni.it

FINANZIAMO la **formazione**
delle **risorse umane**
degli **studi professionali**
e delle **aziende collegate**



CONGRESSO REGIONALE UILTuCS FRIULI VENEZIA GIULIA

Parlato della crisi, siamo uno stato che trasforma le materie prime, improntato sul manifatturiero, la crisi ha bloccato le esportazioni, nostro punto di forza il made in Italy ha avuto un arresto, il calo dei consumi ha portato al calo della produzione e di conseguenza c'è il calo dell'occupazione, meno occupati = meno ricchezza.

L'Italia si trova nelle ultime posizioni tra i 28 paesi europei per quanto riguarda la politica di sostegno al reddito e della formazione dedicata alla ricerca di un reinserimento al lavoro, medesima posizione per quanto riguarda le risorse indirizzate alle famiglie.

In Italia sono più di 2 milioni i nuclei familiari a rischio di povertà, al punto in cui ci troviamo una riforma delle politiche sociali che indirizzi più risorse possibili ai servizi alle famiglie è più necessaria del pane.

Preoccupante è l'aumento di spese che stiamo subendo per tutto ciò che riguarda la nostra salute, incremento di spese a nostro carico causato dai tagli alla spesa sanitaria pubblica. E che dire dell'assistenza agli anziani non autosufficienti in carico alle famiglie?

Abbiamo bisogno di nuove politiche per la sanità per il sociale, abbiamo assoluto bisogno di politiche sul lavoro e nuove politiche fiscali.

Primo passo del Governo in questo verso è stato il D.L. 66/2014 cioè la riduzione del cuneo fiscale, che è praticamente un sostegno al reddito per le fasce più deboli, € 80,00, ma non basta, non sono certo sufficienti 80,00 euro per aiutare quei 2.000.000 di famiglie troppo povere probabilmente da non prenderli neppure.

Sono anni che la UIL ha fatto di questa richiesta assieme a quella della riduzione del costo della politica una delle sue bandiere e per fortuna oggi Renzi, sembra cavalcare la nostra onda.

Il sindacato per il Governo va ridimensionato va bene la contrattazione ma....

Se il sogno dei sindacati sono contratti nazionali più snelli con regole e indirizzi certi, omogenei, e una contrattazione di II° livello, ma purtroppo assistiamo alla frammentazione delle Confederazioni imprenditoriali, alle disdette dei contratti sia aziendali che naziona-



li, senza contare il proliferarsi di contratti pirata.

Parlato dei rinnovi contrattuali in essere, di apprendistato e formazione, di salario minimo garantito, della riforma del lavoro, della possibilità che l'EXPO dà al turismo italiano e non solo al turismo, ma al terziario e al manifatturiero che dell'esportazione ha fatto la sua mission, e che dire di cultura, storia e cucina, usiamo questa vetrina più che possiamo.

Parlato della cooperazione e del rinnovo del suo contratto, della vigilanza e dei suoi contratti, di Federdistribuzione e delle aziende sue associate.

Parlato del bisogno di sempre più bilateralità, in tutte le sue forme, di assistenza sanitaria, di previdenza complementare, parlato di rappresentanza e rappresentatività. Parlato di stress lavoro correlato.

Ha chiuso i lavori il Segretario Generale Brunetto Boco, riprendendo tutti i punti trattati sia nella relazione iniziale che quelli degli interventi, facendo un passaggio sulla situazione dei contratti ancora aperti, sulla situazione della vigilanza e sulla condivisione che alcune tipologie lavorative dovrebbero essere di nostra competenza.

Approfondito il tema della rappresentatività, e della bilateralità.

Alla fine è intervenuto il neo eletto Segretario Generale del Friuli Venezia Giulia Matteo Zorn per i ringraziamenti e auspicando una più ampia collaborazione con la confederazione territoriale.



DOLCE ATTESA



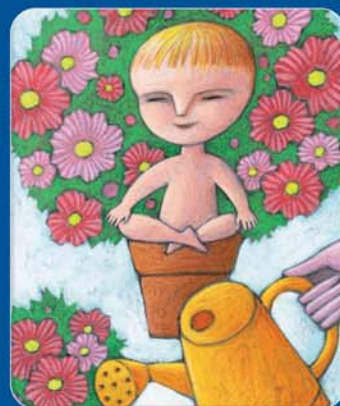
"Rimborso fino a
1.000 euro per le spese
di gravidanza"

PRESTAZIONI SANITARIE DIRETTE



"Una copertura integrativa
totale per proteggere
tutta la famiglia"

DAL LATTE AL PEDIATRA



"Sostegno alle spese
per l'assistenza pediatrica
e per l'asilo dei figli"

NEGLI STUDI PROFESSIONALI LA SALUTE È UN VALORE.
CADIPROF GARANTISCE PRESTAZIONI SANITARIE INTEGRATIVE
PER PICCOLI E GRANDI INTERVENTI CHIRURGICI,
ESAMI DIAGNOSTICI STRUMENTALI, VISITE SPECIALISTICHE,
PROGRAMMI DI PREVENZIONE, ODONTOIATRIA
E MOLTO ALTRO ANCORA.

Per maggiori informazioni



info@cadiprof.it

www.cadiprof.it

LAVORO

SALUTE

FAMIGLIA

CONGRESSO REGIONALE UILTuCS ROMA E LAZIO

Il X congresso della UILTuCS di Roma e del Lazio si è tenuto il 27 aprile all'Hotel Plaza di via del Corso.

Lo slogan del congresso "ancora insieme, per un futuro più giusto" rappresenta la sintesi del profilo della nostra federazione che negli anni ha promosso e portato avanti i principi della concertazione della partecipazione e della contrattazione di secondo livello con particolare riferimento a quella territoriale.

Questo ha consentito di aumentare la nostra rappresentatività e di divenire il Lazio la prima struttura per numero di iscritti.

Nell'ambito del congresso che ha visto la partecipazione di oltre 500 delegati si è sviluppato un ampio e partecipato dibattito che ha posto al centro non solo le riflessioni sulle esperienze dell'ultimo quadriennio, ma soprattutto ha lanciato le sfide che dovranno caratterizzare l'azione sindacale del nostro prossimo futuro.

Vogliamo essere un sindacato rappresentato da donne e uomini competenti che sappiano rivolgersi ai giovani senza trascurare i problemi che affliggono gli over 40/50 espulsi dal mondo del lavoro.



In un contesto difficile quale quello che stiamo vivendo è emersa forte l'esigenza di imprimere velocità alla nostra azione e nel contempo di saperla adattare alle diverse necessità delle imprese.

Il congresso si è concluso con l'elezione all'unanimità del Segretario Generale Giuliana Baldini che, a sua volta, ha proposto ed il Consiglio Regionale ha votato all'unanimità il Presidente Bartolo Iozzia, il tesoriere Bartolo Iozzia ed i componenti della segreteria:

Ariodante Sergio
Frustaglia Armando
Gregorio Marcello
Valenti Roberta



CONGRESSO REGIONALE UILTuCS LIGURIA

"Il *Coraggio delle Idee*", questo il titolo con cui si è aperto il IX Congresso Regionale della UILTuCS di Genova e della Liguria tenutosi a Genova lo scorso 19 maggio e che ha visto l'elezione all'unanimità del Segretario Generale Riccardo Serri e, su sua proposta, il Tesoriere Enza Bonamici e la Segreteria composta da Piercarlo Borgo, Marco Callegari, Cristina D'Ambrosio, Roberto Fallara (Segretario Organizzativo), Luciano Gullone e Fabio Servidei. Il messaggio che il gruppo dirigente e, gli oltre duecento delegati liguri, presenti al Congresso, hanno vo-

luto lanciare è quello della necessità, sempre più impellente, di porre rimedio alla crisi attuale proponendo idee nuove, idee coraggiose.



Idee credibili, sostenibili, attuabili sulla scia di quanto proposto dalla UILTuCS al Convegno Nazionale sul Terziario, tenutosi in marzo, a Roma. Con questo titolo, la Liguria, ha voluto dire che, per superare la crisi, è necessario un cambiamento; un cambiamento che non può arrivare se ci si limita a filosofeggiare sulla crisi, se fare l'elenco dei problemi rimane l'unica attività sulla quale concentrarsi. Partendo da un'analisi del contesto sociale ed economico caratterizzato da una crisi e dalla conse-

guente disoccupazione. Ha individuato i rimedi in particolare nella crescita professionale riconoscendo un ruolo particolare alla funzione scolastica e nel lavoro.

Questo è il messaggio che, con i loro interventi e le loro testimonianze, i delegati liguri hanno voluto lanciare alla politica rappresentata in sala da quattro Assessori Regionali (Commercio, Turismo, Lavoro, Infrastrutture).

La relazione ha affrontato i temi generali quali la corruzione, l'evasione fiscale, le modifiche strutturali dello Stato, soffermandosi particolarmente sulla proposta del Governo in tema di lavoro, sostegno al reddito, ammortizzatori sociali, il ruolo del turismo nella regione ed in particolare sulle attuali problematiche sindacali.

CONGRESSO REGIONALE UILTuCS LOMBARDIA



L' 11, 12, 13 giugno 2014 la UILTuCS di Milano e Lombardia ha celebrato il suo ottavo congresso presso l'hotel Executive in Milano. I delegati invitati erano circa 300 in rappresentanza di tutti gli iscritti delle strutture milanesi e delle province lombarde.

Il congresso è stato introdotto dalla relazione del presidente Giovanni Gazzo che ha toccato, come da tradizione, un'ampia panoramica di argomenti legati al mondo sindacale: dal rinnovo dei contratti alla rappresentanza e partecipazione, dalla bilateralità al rapporto tra economia di mercato impresa e lavoro.

Più centrata sui prossimi rinnovi contrattuali la relazione del segretario generale Massimo Aveni che ha inaugurato la seconda giornata dei lavori mentre il segretario generale Brunetto Boco ha aggiornato la platea sulle dinamiche contrattuali del CCNL terziario (Confcommercio), vero snodo delle relazioni sindacali nel settore.

Ma quello che è più importante, la relazione e il dibattito che ne è seguito hanno focalizzato il tema del nostro congresso: "con i delegati UILTuCS verso il Sindacato del domani: lavoro, diritti e rappresentanza".

Consapevoli, infatti, che i rappresentanti sindacali diventeranno ancor di più elemento centrale nella vita sindacale grazie anche alle importanti novità in tema di rappresentanza e rappresentatività, sempre più attività dovrà essere dedicata a questa importante figura



motore di tutta la vita dell'organizzazione. Crescita di ruolo quindi, attraverso la formazione, le esperienze dirette sul campo, l'occuparsi di materie strettamente correlate all'attività sindacali quali la salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, devono caratterizzare

l'impianto progettuale della nostra organizzazione nei prossimi 4 anni.

La discussione congressuale, decisamente molto partecipata dai nostri delegati, si è incentrata sui prossimi rinnovi contrattuali del turismo e del terziario con le conseguenti preoccupazioni per momenti che vengono vissuti dai lavoratori, negli ultimi rinnovi, con particolare apprensione ma ha anche sulle esperienze nei luoghi di lavoro che diventano ambienti sempre più difficili da vivere, con datori di lavoro più aggressivi sia nelle relazioni sindacali che in quelle lavorative.

Questo a significare che nei settori che rappresentiamo c'è sempre più bisogno di sindacato con interventi che si dovranno caratterizzare per una scelta di qualità perché i lavoratori guardano sempre più a questo aspetto che alla storia di una organizzazione piuttosto che dell'altra. Questa situazione, legata ai prossimi accordi sulla rappresentanza e sulla rappresentatività che valorizzeranno sempre più i voti ottenuti dalle rappresentanze sindacali e gli iscritti alle organizzazioni, si configura come una importante sfida per la nostra organizzazione.



Fondo Fontur

CONGRESSO REGIONALE UILTuCS MARCHE

Il giorno 15 maggio u.s. si è svolto il Congresso regionale della UILTuCS Marche alla presenza di 75 Delegati e come ospiti l'Assessore al Turismo Belloni Enzo; il Direttore di Confcommercio Varotti Amerigo; il Segretario di CNA Bordoni Moreno; il Direttore di Confesercenti Borgiani Roberto e i Presidenti dell'Ente Bilaterale del Commercio, Paolucci Simone e del Turismo, Crinelli Norberto; per la Filcams il Segretario Generale Marche Moscatello Joice e per la Fisascat la Segretaria Generale Marche, Soleggiati Selena.

Per la segreteria Nazionale erano presenti il Segretario Generale, Brunetto Boco, e Organizzativo, Emilio Fagnoli, oltreché da Antonio Vargiu.

La relazione del Segretario Generale Fabrizio Bontà ha trattato dettagliatamente la situazione contrattuale dei maggiori comparti della UILTuCS Commercio, Turismo e della Vigilanza Privata ed in particolare alcuni aspetti specifici quali l'apertura domenicale e festive e le relazioni con il "mondo" della Cooperazione.

Anche il tema della rappresentanza e della rappresentatività sono stati oggetto di approfondita considerazione per gli effetti sull'attività istituzionale.

Particolare attenzione è stata dedicata alla situazione organizzativa delle province della regione che si struttureranno in termini più marcatamente regionale con una gestione collegiale più coordinata per sviluppare la presenza su tutto il territorio.

Ha concluso i lavori il Segretario Generale della UILTuCS Brunetto Boco.

Al termine sono stati eletti i nuovi organismi che risultano composti come segue:

Segretario Regionale UILTuCS MARCHE:
Bontà Fabrizio

Tesoriere: Zingali Alfredo

Componenti la Segreteria Regionale: Bontà Fabrizio; Broglia Manuel; Broglia Roberto; D'Isabella Alessandro; Magnanelli Paolo; Ravaglia Massimo; Romagna Rita

Componenti Consiglio Regionale: Bontà Fabrizio, Carnaroli Gabriele, Cecchini Fabio, Millozzi Rachele, Nardini Maria Grazia, Ravaglia Massimo, Romagna Rita, Magnanelli Paolo, Domina Marcello, Sartini Francesco, Selvetti Flavio, Broglia Roberto, Broglia Manuel, Mosconi Antonio, Pepa Assunta, D'Isabella Alessandro, Bovara Maria, D'Antonio Alioscia, Pantaloni Claudio.



CONGRESSO REGIONALE UILTuCS MOLISE

Il giorno 16 maggio 2014, presso l'Hotel "La Fonte dell'Astore" di Castelpetroso (IS), si è svolto il II Congresso della UILTuCS Regionale Molise.

Al Congresso hanno partecipato 52 delegati e circa 30 ospiti tra i lavoratori iscritti alla UILTuCS. Hanno, altresì, presenziato al Congresso, il Segretario Generale della UILTuCS Nazionale, Brunetto Boco, il Segretario Organizzativo della UILTuCS Nazionale, Emilio Fargnoli, il Sub Commissario della UIL Molise, Mauro Sasso, oltre alla maggior parte dei Segretari Regionali di categoria.

Al termine dei lavori, la Segreteria Regionale della UILTuCS Molise risulta così composta: Pasquale Guarracino, in qualità di Segretario Generale della UILTuCS Molise, Lidia De Benedittis, membro di Segreteria, Pierangelo Di Pasquo, membro di Segreteria, Giuseppe

vanna Patavino, Alessandro Scherino, Raffaella Tirabassi.

La relazione del Segretario Generale uscente, Pasquale Guarracino, nuovamente in carica per i prossimi quattro anni, ha toccato, fra i temi, la situazione dei comparti di competenza della UILTuCS in Molise, partendo dalla condivisibile tesi che il terziario, che rappresenta la maggior parte dei lavoratori dipendenti della nazione, è il settore che immette maggiore liquidità nell'economia della nazione e, pertan-



Miranda, membro di segreteria. Il ruolo di Tesoriere della UILTuCS Molise è stato affidato a Filomena Colamaio. È stato, altresì, eletto il Consiglio Regionale della UILTuCS Molise, che risulta così composto: Pasquale Guarracino, Lidia De Benedittis, Pierangelo Di Pasquo, Giuseppe Miranda, Luigi Bizzarro, Lucia Bredice, Maurizio Cenci, Fernando Cerrone, Pietro Paolo Ciccotelli, Roberto Cordisco, Antonio D'Alfonso, Domenico D'Angelo, Giovanni Carlo D'Angelo, Giovanna Dardone, Giovanni Di Corpo, Emilio Di Tommaso, Luciano Fantini, Angelo Furioso, Ciro Iacoviello, Giovanni Palladino, Stefano Passarelli, Gio-



to, bisogna iniziare a prendere coscienza che il terziario sarà sempre più determinante per la rinascita del Paese e del Molise.

Le conclusioni della giornata congressuale sono state affidate al Segretario Generale della UILTuCS Nazionale, Brunetto Boco.

CONGRESSO REGIONALE UILTuCS PIEMONTE

Il 9° Congresso della UILTuCS Piemonte si è svolto presso il Lingotto fiere in data 27 e 28 maggio u.s. con la partecipazione di 601 delegati e 38 interventi.

Lo slogan congressuale è stato riscoprire il sindacato.

Il tema portante della relazione e degli interventi è stato l'abbandono, senza afflizioni e perdita d'entusiasmo per l'impegno sociale, dell'illusione provocata dalla breve stagione



della concertazione, della politica dei redditi e dalla ancor più immaginaria partecipazione dei lavoratori alla gestione dell'impresa.

Troppo a lungo si è pensato ad un modello sindacale mai realizzatosi, salvo l'eccezione dell'accordo interconfederale del 1993, scambiando a volte per concertazione meri confronti contrattuali con i vari governi.

Era giunta l'ora di guardare in faccia alla realtà e dirci al nostro interno, che l'attualità e sicuramente il prossimo e medio futuro sindacale è fatto di contrattazione, che in fondo è il ruolo che ci assegna il nostro modello di democrazia disegnato dalla legge fondamentale.

Contrattazione confederale con i governi centrali e periferici per affermare l'interesse generale dei lavo-



ratori e dei pensionati; contrattazione categoriale con le imprese e le loro associazioni per mantenere ed ottenere diritti normativi e retributivi nei CCNL e nei Contratti di 2° livello.

Questa consapevolezza ne trascina con se anche un'altra e cioè che il sindacato non può più essere inteso come il soggetto operante in nome de-

gli interessi generali del Paese, bensì come soggetto a tutela degli interessi di parte; il *"Sindacato dei lavoratori e dei pensionati"*.

Molto interessante è stato il dibattito che si è sviluppato, tutto incentrato sulle azioni contrattuali presenti e future, sulle attese ed i bisogni delle lavoratrici e dei lavoratori dei vari settori, sulla necessità che i rinnovi contrattuali costituiscano eventi positivi ed apprezzati e non delle sciagure che impongano incomprensibili arretramenti salariali e normativi.

In questo quadro ha riscosso plausi l'azione della UILTuCS locale e nazionale, Organizzazione sentita accanto e tra le lavoratrici ed i lavoratori.

I congressisti, RSA/RSU/dirigenti, hanno testimoniato motivazioni ed entusiasmi ricevuti dal clima e dal contenuto congressuale, da riversare nell'attività quotidiana.



CONGRESSO REGIONALE UILTuCS PUGLIA

Il X Congresso Regionale della UILTuCS Puglia svoltosi Bari il 29 e 30 maggio 2014 presso l'Hotel Nicolaus, ha visto un'ampia partecipazione dei delegati (300) e un largo coinvolgimento dei Rappresentanti Istituzionali che sono intervenuti nel dibattito congressuale, l'Assessore Regionale allo Sviluppo Economico e al Commercio Loredana Capone, l'Assessore Regionale al Lavoro Leo Caroli, l'Assessore al Commercio del Comune di Bari in rappresentanza del Sindaco Michele

Giuseppe Zimmari Segretario Generale UILTuCS Puglia.

Sintesi relazione: La globalizzazione, che nella sua accezione positiva, sta sottraendo alla povertà enormi quote di popolazione mondiale, comporta però, una grande concorrenza a livello internazionale, e con il predominio dell'economia su ogni altra dimensione, infrange l'alleanza storica tra economia, stato sociale e democrazia.

In questo contesto parlare di lavoro significa affrontare una tematica molto complessa, perché il lavoro attuale riflette i mutamenti delle imprese, spinte al cambiamento dai mercati sempre più aperti e globali, nel rapporto con la legislazione e i contratti di lavoro.

Cambia la società e con essa modi e forme della produzione.

Il lavoro diventa meno standardizzato e meno protetto, e l'abbandono della produzione di massa, insieme alle trasformazioni organizzative e produttive, ridisegnano i contorni di un'economia che, progressivamente, si sposta dai settori tradizionali a quello del terziario.

Il passaggio ad una crescente differenziazione di figure professionali e di posizioni lavorative aumenta la variabilità degli orari e dei tempi di lavoro, delle mansioni e delle funzioni, rendendo il lavoro meno stabile e meno duraturo.

Così che la frammentazione della forza lavoro, insieme all'indebolimento del confine tra lavoro e non lavoro, tra spazi privati e lavorativi, indebolisce il senso del lavoro come fonte di protezione sociale, e la capacità di rappresentanza generale del sindacato.

Di conseguenza, diventa necessario interrogarsi su come si conciliano le esigenze di maggiore flessibilità del lavoro, richieste dal mercato, e le sicurezze dei lavoratori, e se esperienze di flexicurity insieme ad un sistema di

Emiliano, il Senatore Dario Stefanò, Sandro Ambrosi della Camera di Commercio di Bari, oltre ai vari Rappresentanti delle Associazioni Datoriali Leo Carriera Confcommercio, Franco Granata Confesercenti, Cosimo Pellè Claii, Francesco Caizzi Federalberghi, Lega Coop Carmelo Rollo, inoltre hanno presenziato il Segretario Generale UILTuCS Brunetto Boco ed il Segretario Generale UIL di Puglia e di Bari Aldo Pugliese, erano presenti inoltre i componenti la segreteria Nazionale Marco Marroni ed Emilio Fargnoli.

Il congresso è stato aperto da Antonella Perrone componente della segreteria UILTuCS Puglia, la relazione introduttiva è stata fatta da



politiche attive del lavoro, possano recuperare una dimensione sociale nella quale si saldi anche il rapporto tra ruolo del sindacato e ruolo delle istituzioni.

Il testo unico sulla rappresentanza recupera il rapporto tra rappresentanza e democrazia, ed apre una nuova stagione di relazioni industriali, ricostruendo il filo dell'unità sindacale, in una fase nella quale la crescente competitività tende a mettere in difficoltà la tenuta del sistema sindacale, manifestando la sua massima influenza nelle relazioni industriali per i rinnovi dei CCNL.

Così come gli ambiti e le condizioni del decentramento contrattuale, rappresentano un aspetto critico del nostro sistema contrattuale che fatica a misurarsi con la produttività e con il mercato, e affrontare il tema dei limiti e del senso della contrattazione decentrata non è solo una questione di tecnica contrattuale, ma riguarda anche la concezione e la funzione del sindacato.



Senza dubbio la crisi porta con sé un'inedita connotazione sistemica, dall'esito ancora incerto, le cui ricadute più forti si contano nelle economie avanzate, proprio perché le radici della crisi globale affondano nelle scelte degli anni passati, e più in generale nell'impostazione teorica alla base di quelle scelte.

È da lì che occorre ripartire per riequilibrare e riformare il modello di sviluppo globale.



FONDO ASSISTENZA SANITARIA TURISMO

Per i dipendenti da aziende alberghiere, campeggi, residence, villaggi turistici, ostelli, colonie, porti turistici e strutture ricettive complementari

- Rimborso ticket sanitari
- Pacchetto maternità
- Odontoiatria
- Implantologia
- Ricovero per intervento chirurgico
- Visite specialistiche
- Diagnostica e terapia
- Pacchetti di prevenzione

Assistenza e consulenza telefonica al numero verde **800 016 639**
oppure visita il nostro sito **www.fondofast.it**

FAST GARANTISCE IL DIRITTO ALLA SALUTE DEI LAVORATORI DEL TURISMO



CONGRESSO REGIONALE UILTuCS SARDEGNA

Il 22 Maggio 2014, si è celebrato a Cagliari il X° Congresso Regionale della UILTuCS di Cagliari e Sardegna.

Alla presenza di Brunetto Boco, Emilio Fagnoli e Francesca Ticca, Segretario Generale della UIL Sardegna, i 107 delegati in rappresentanza di tutta la Sardegna, si sono riuniti per celebrare l'importante appuntamento congressuale. Erano presenti il Sindaco di Cagliari Massimo Zedda, il Vicepresidente del Consiglio Regionale Eugenio Lai, il Senatore del Pd Francesco Sanna, diversi Consiglieri Regionali, le controparti, la bilateralità, tanti colleghi della UIL, dei Servizi UIL e una massiccia partecipazione di FILCAMS e FISASCAT.

Erano tante le aspettative pregressuali, anche per la curiosità che suscita la UILTuCS a livello regionale dopo il rinnovo del nuovo quadro dirigente del 2013.

E' stato scelto come slogan del congresso "Nel passato, il nostro futuro", poiché si è convinti che solo nell'analisi del passato si scorge cosa dobbiamo fare nel presente, per un futuro sempre migliore.

L'articolata relazione fatta da Cristiano Ar-



dau ha tentato di fare un'analisi puntuale sull'attuale situazione in cui versa l'Italia e la Sardegna, sulle condizioni economiche e sindacali dei lavoratori e di tutti i soggetti della società.

La Sardegna vive un momento difficilissimo; le ricadute sul sociale e le conseguenze per le persone sono pesantissime. Una persona su due lavora, 300.000 sardi sono sotto la soglia di povertà e 30.000 sono in cassa integrazione e in mobilità in deroga, senza sussidi da ben 16 mesi. In questi anni sono cambiate le capacità economiche, gli stili di vita e l'inclusione sociale. È chiaro che siamo più poveri.

In Sardegna il PIL è aumentato solo il 18

Novembre 2013, giorno dell'alluvione: infatti cade un ponte in Ogliastro e aumenta il PIL sardo.

La relazione ha descritto che per il resto è "deserto" ovunque, nelle aree industriali, deserto nei centri commerciali, deserto nei luoghi di ritrovo. Ma anche deserto nel cuore degli addetti da noi



rappresentati, che non ricevono il salario da tre mesi e che non possono mandare i figli a scuola: il loro sogno di un futuro migliore per i figli diventa utopia.

Ecco perché si deve guardare al futuro e agire nel presente, non avendo scelta.

Ha rappresentato le problematiche che la UILTuCS dovrà affrontare nella regione avanzando proposte sia su tematiche generali che tipicamente sindacali sia di carattere nazionale che regionale.

La relazione ha concluso con un programma di attività sia sindacale che organizzativa. Quest'ultima finalizzata alla crescita ed al rafforzamento delle strutture locali.

Questo da ragione alla crescita organizzativa registrata dalla UILTuCS e dal piano di sviluppo territoriale della Federazione. Nei prossimi 7 mesi la UILTuCS sarà impegnata in un calendario di formazione sindacale che mira ad accrescere le competenze sindacali dei delegati.



Le conclusioni sono state effettuate da Boco, che con la tipica lucidità politica ha fatto un quadro chiaro su chi siamo e a cosa dobbiamo puntare per un modello di sindacato più incisivo.

Il Congresso ha eletto all'unanimità Segretario Generale Cristiano Ardaù, di origine cagliaritano, 38 anni, che milita nella UILTuCS da 18 anni. Con Ardaù sono stati inoltre eletti in Segreteria Regionale i colleghi Andrea Lai, Giampiero Manai e il tesoriere Silvia Dessì, anch'essi con una militanza di lungo corso benché molto giovani.



L'Ente di ASSISTENZA Sanitaria Integrativa Vigilanza Privata

In attuazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per dipendenti da aziende del settore VIGILANZA PRIVATA del 2 MAGGIO 2006 si è costituito il FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA PER I DIPENDENTI DA AZIENDE DEL SETTORE VIGILANZA PRIVATA. Il fondo ha natura giuridica di associazione non riconosciuta ed ha lo scopo di garantire, ai lavoratori iscritti, trattamenti di assistenza sanitaria integrativa.

Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa Vigilanza Privata
Via Sicilia, 50 - 00187 Roma
tel. 06.42016819 - fax 06.42020545
info@fasiv.it - rimborsi@fasiv.it - amministrazione@fasiv.it

Le prestazioni del PIANO SANITARIO:

- RICOVERO IN ISTITUTO DI CURA PER GRANDE INTERVENTO CHIRURGICO
- PACCHETTO MATERNITÀ
- PRESTAZIONI DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
- PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE PARTICOLARI (prestazioni garantite solo nelle strutture sanitarie convenzionate per Fondo FASIV attraverso UniSalute)
- INABILITÀ TEMPORANEA PER GRAVI EVENTI MORBOSI
- VISITE SPECIALISTICHE (prestazioni garantite solo nel SSN e nelle strutture sanitarie convenzionate per Fondo FASIV attraverso UniSalute)
- CURE ODONTOIATRICHE, TERAPIE CONSERVATIVE, PROTESI ODONTOIATRICHE E ORTODONZIA
- CURE DENTARIE DA INFORTUNIO
- PRESTAZIONI DI IMPLANTOLOGIA (prestazioni garantite solo nel SSN e nelle strutture sanitarie convenzionate per Fondo FASIV attraverso UniSalute)
- PRESTAZIONI ODONTOIATRICHE PARTICOLARI (prestazioni garantite solo nelle strutture sanitarie convenzionate per Fondo FASIV attraverso UniSalute)

Per maggiori informazioni sul piano sanitario e sul regolamento del Fondo si rimanda al sito ufficiale FASIV:
www.fasiv.it

CONGRESSO REGIONALE UILTuCS SICILIA

Nei giorni del 3 e 4 giugno si è tenuto a Palermo presso il Grand Hotel Villa Igiea, il X Congresso Regionale Uiltucs Sicilia.

Al Congresso erano presenti circa n° 450 persone tra delegati e ospiti.

Al Congresso ha partecipato il nostro Segretario Generale Brunetto Boco e per la Segreteria Nazionale erano presenti Paolo Andreani e Ivana Veronese.

Ha partecipato al Congresso anche il Segretario Generale della Uil Sicilia Claudio Barone.

Numerosi gli ospiti in rappresentanza delle aziende più importanti dei nostri settori, delle associazioni di categoria e delle istituzioni.

sore La Piana, il Vice Presidente del Consiglio Comunale di Palermo Salvatore Finazzo, per il Consiglio Comunale il Presidente della Commissione Commercio Paolo Caracausi, per la Regione l'Assessore Regionale alle infrastrutture, il Direttore Generale del Policlinico e tutti gli avvocati che collaborano con la struttura regionale.

La relazione di apertura del segretario generale Marianna Flauto ha affrontato e analizzato tutti le problematiche presenti nei nostri settori, evidenziando come da tutti i congressi provinciali sia emersa la piena conferma della sofferenza che tutti i nostri settori contrattuali ed i nostri lavoratori stanno vivendo in Sicilia, dal turismo alla vigilanza, dal commercio al più ampio e articolato settore dei servizi.

Dalla relazione emerge un'analisi sulle origini della crisi. Origini che in questi anni sono state oggetto di approfonditi studi

e che hanno formato una vastissima bibliografia, tutte motivazioni legate ad unico comun denominatore, che, non disgiunto dalla crisi del sistema bancario, dall'incapacità della politica nel trovare mediazioni ed un metodo di governo di tali fattori, da un'Europa sbilanciata sotto l'aspetto economico ed incapace di esprimere un'adeguata unità politica, va ricondotto a una profonda crisi valoriale e culturale che negli ultimi 30 anni si è sempre più aggravata sfociando nel saccheggio delle risorse, negli sprechi, nel mal governo, nella corruzione ed in una politica sempre più lontana dai cittadini, tutto ciò ha moltiplicato gli effetti della crisi ed alimentato una classe dirigente squalificata sempre più mobile all'interno degli schieramenti politici con l'unico obiettivo di mantenere ed ottenere il migliore torna conto personale, il proprio arricchimento economico e



E r a presente il Presidente di Confcommercio Palermo Roberto Helg ed il Vice Presidente Regionale Rosalba Montalto, il Presidente di Confesercenti Regionale, il Presidente della Lega Cooperative ed il Presidente dell'Ordine dei Consulenti.

Per le aziende erano presenti Auchan Italia, il gruppo Cambria, Costa degli Ulivi, Gruppo Arena, Expert Pistone, Ipercoop Sicilia, Supercoop Sicilia, Sicilconad, La Rinascente, il gruppo Randazzo, Ksm S.p.A, Sicurcenter, Sicurtransport, Acqua Marcia Turismo, i Presidenti dell'EBPT, dell'EBIT e dell'EBRTS e per le istituzioni in rappresentanza del Sindaco, l'Asses-



l'implementazione di un potere finalizzato a se stesso, senza rivolgere lo sguardo ai veri mali del Paese.

Per realizzare una profonda svolta culturale bisogna fare appello ai giovani, prospettando loro un percorso e degli obiettivi da raggiungere.

Ha evidenziato che i contratti nazionali devono continuare a porre l'attenzione al Welfare Contrattuale, implementando le prestazioni dell'Assistenza Sanitaria, facilitando l'adesione ai Fondi Pensionistici Integrativi e adeguando gli obiettivi degli Enti alle reali necessità dei Lavoratori e delle Imprese anche con riguardo agli aspetti della Sicurezza sul Lavoro.

Mentre riguardo alla bilateralità ed al welfare contrattuale si ritiene che gli Enti Bilaterali dovranno concentrarsi sugli *obiettivi strategici: sostegno al reddito, formazione e riqualificazione dei Lavoratori, mercato del lavoro* con particolare riferimento all'avvicinamento fra la domanda e l'offerta di lavoro, al rafforzamento ed integrazione dell'Assistenza Sanitaria, promozione dei Fondi Pensionistici Integrativi attraverso una campagna di informazione adeguata, il tutto ovviamente rapportato alle risorse di ciascun Ente. Ed è ovvio che per raggiungere questi obiettivi le Parti Sociali dovranno impegnarsi a garantire le loro presenze negli Enti attraverso la nomina di *soggetti competenti e di comprovata esperienza*.

Ha inoltre riaffermato che gli Or-

ganismi, soprattutto quelli apicali, siano l'espressione, anche in *termini di genere*, di ciò che noi rappresentiamo.

Si è soffermata sui problemi della rappresentanza che dovrebbe implementare la capacità di *Politiche Organizzative e Negoziali* coerenti a condizione che tempestivamente si provveda alla definizione del Modello di Contrattazione di riferimento"

Alla fine della relazione, Marianna Flauto, facendo rife-

rimento al titolo del Congresso: "Un nuovo modello sindacale per il terziario di domani", dichiara che ciò non è casuale: "Il *titolo* del nostro Congresso *sta nella nostra storia* e nella ragione stessa del nostro essere un Sindacato che guarda in avanti: il Lavoro al primo posto per i Giovani, per le Donne, un lavoro sicuro e ben remunerato, necessario per lo sviluppo della personalità di ognuno, ma soprattutto indispensabile per fare ripartire il Paese".

Il X Congresso Regionale UILTuCS Sicilia è stato molto partecipato, tanti gli interventi anche degli invitati, interventi nei quali tutti hanno fatto riferimento e preso spunto dalla relazione, confermando l'analisi delle problematiche, ma soprattutto condividendone le proposte.

A chiusura dei lavori, del Segretario Generale Brunetto Boco, sempre attento, puntuale e competente nelle analisi della condizione del Paese e più in generale di quella dei nostri settori, ma soprattutto apprezzato per la capacità di proposta e lungimirante nel prospettare il futuro.





F O N D O
SANITARIO
COOPERSALUTE

PIANO SANITARIO



CONGRESSO REGIONALE UILTuCS TOSCANA

Nella splendida cornice del Palazzo dei Congressi a Firenze, abbiamo celebrato il "X° Congresso della UILTuCS Toscana e Fiorentina" per dibattere sul tema del "Futuro del Lavoro", ma anche del futuro della ns. organizzazione in tutta la Toscana.

Un appuntamento fondamentale ed atteso, che ha dato modo a molti/e delegati/e di esporre il proprio pensiero sugli accadimenti del recente passato; altri/e ancora, hanno avuto l'opportunità di segnalare le loro aspettative per il prossimo futuro; tutti/e hanno potuto portare il loro, grande, contributo, non solo alla liturgia, ma anche e soprattutto a delineare un vero futuro per la UILTuCS Toscana, votando chi la guiderà per i prossimi anni, dando, così, un senso concreto alla parola "CAMBIAMENTO".

La sala era gremita da 79 delegati e delegate, molti presenti per la prima volta e con un'età media che non raggiunge i 40 anni, tutti/e elette/i in rappresentanza di quasi 4 mila iscritti/e.

Per la prima volta hanno partecipato, con delega piena, 31 delegate, che, insieme agli altri, hanno eletto un Comitato Direttivo Regionale composto, anche questo per la prima volta, da soli 45 componenti, di cui 19 delegate, ed eletto i Revisori dei Conti; 3 componenti di cui 2 delegate; elemento importantissimo e fondamentale, per ricreare quella limpidezza gestionale e quella fiducia, che la ns struttura vuole e deve riacquisire dopo i fatti del passato, ed il Comitato dei Proviviri; 3 componenti di cui, anche qui, 2 delegate.

Un Congresso che ha dibattuto allungo, probabilmente come non mai, sugli scenari che ci attendono nel prossimo futuro, dando così l'opportunità, a molti/e delegati/e, di cimentarsi nel ripensare, concretamente, la realtà, politica ed operativa, che vorrebbero assegnare alla UILTuCS Toscana e Fiorentina, di domani.

Un dibattito vero, articolato e concreto che non lascia dubbi su ciò che, il nuovo segretario generale, dovrà svolgere: - dovremo fare, e faremo, molti cambiamenti, se vogliamo, come fortemente vogliamo, far sì che le potenzialità della nostra organizzazione si sviluppino come meritano anche in Toscana.

Cambiamenti ed evoluzioni che, come messo in risalto da molti degli interventi, dovremo fare se vogliamo governare le unificazioni territoriali decise dalla UIL, nazionale e regionale, facendo sì che da tali unificazioni se ne tragga un nuovo impulso ed una diversa e migliore, gestione del territorio.



Governare, preventivamente, i prossimi processi, è l'imperativo del Congresso; cominciare a monitorare ed aumentare sostanzialmente, la nostra rappresentanza e rappresentatività, prima che siano altri a dirci, cosa veramente rappresentiamo.

Strutturare maggiormente e meglio del trascorso, la partecipazione della UILTuCS Toscana e Fiorentina, negli organismi, nelle sedi e nei servizi, della UIL, a cui noi ed i nostri funzionari, chiedono più sinergia e partecipazione.

Un X° Congresso della UILTuCS Toscana e Fiorentina, che, con la sua grande platea, non segna il passo, ma anzi, ha inviato un segnale, con forza e senza nascondersi: - la nostra struttura regionale vuole crescere; vuole rappresentare e vuole gestire, senza nessuna paura, i cambiamenti che ci attendono.

CONGRESSO REGIONALE UILTuCS TRENTINO ALTO ADIGE SÜDTIROL

È nata oggi la nuova UILTuCS del Trentino Alto Adige Südtirol. Il progetto di regionalizzazione della UILTuCS è un progetto ambizioso della UILTuCS Nazionale e delle UILTuCS provinciali, attuato per dare quei segnali di cambiamento che i lavoratori si aspettano anche dal sindacato. Per farsi interpreti delle nuove richieste del mondo del lavoro la UILTuCS del Trentino Alto Adige Südtirol si doterà di una organizzazione più flessibile. La scelta di passare da due strutture provinciali a quella regionale darà dal punto di vista organizzativo la possibilità di razionalizzare le segreterie, che passeranno da due a una, al fine di incrementare ulteriormente la parte operativa e la presenza degli operatori nelle aziende e sul territorio. La nuova UILTuCS regionale dovrà organizzarsi al meglio su un territorio che va dal passo Resia a Borgo Val Sugana da Storo a San Candido.

L'unione delle due strutture permetterà inoltre di mettere a fattor comune le esperienze, di evitare costose duplicazioni e soprattutto di fare una scelta di qualità prendendo il meglio dell'esperienza sindacale del territorio altoatesino e di quello trentino.

Presenti al congresso il Segretario Generale della UILTuCS Brunetto Boco e quello organizzativo Emilio Fagnoli per tenere a battesimo un progetto iniziato più di un anno fa e portato a compimento nel giorno del Congresso di categoria. Finisce la storia della UILTuCS del Trentino e della UILTuCS Alto Adige Südtirol inizia quella della UILTuCS del Trentino Alto Adige Südtirol. Presenti al congresso i 60 delegati rappresentanza degli iscritti alla UILTuCS in regione.



Eletto dal congresso a Segretario Generale della nuova UILTuCS Trentino Alto Adige Südtirol Walter Largher, Segretario Generale uscente della UILTuCS del Trentino, che ha proposto un nuovo direttivo regionale, formato da 42 componenti.

La nuova segreteria regionale sarà composta da Walter Largher, Remigio Servadio (Segretario generale scente della UILTuCS Alto Adige Südtirol), Mauro Baldessari che sarà anche il nuovo Segretario amministrativo e Matteo Salvetti già componente della Segreteria trentina.

A completare la struttura ci saranno anche Vassilios Bassios, Stefano Picchetti e dal 1 giugno Daniele Valentini.

Presenti al Congresso anche gli ex Segretari della UILTuCS del Trentino Paolo Paganini e Gianni Tomasi.

Paolo Paganini storico Segretario della UILTuCS del Trentino, ricordato ancora per la sua risata ma anche per la completa dedizione (reale e vera) al sindacato e alla UILTuCS che ha fatto crescere dal nulla, il suo intervento, come sempre passionale, in ricordo di quegli anni ha commosso i delegati presenti al congresso e reso la giornata ancor più intensa.

Gianni Tomasi Segretario UILTuCS del Trentino fino al 2009 (che ha ereditato di Paganini la risata) ora Segretario Generale della Feneal del Trentino in un momento tra i più difficili per il settore edile, ha ritrovato vecchi e affezionati delegati, ma anche molti nuovi segno della crescita della UILTuCS in questi anni.

Il congresso ha validato un progetto profondamente coerente con quella riorganizzazione necessaria per essere più presenti e forti con e tra i lavoratori e le lavoratrici.



ENTE BILATERALE NAZIONALE TERZIARIO

Apprendistato

Osservatorio

Formazione

Ricerche



Via Cristoforo Colombo, 137 - 00147 Roma
Tel. 06.57305405 - Fax 06.57135472 - www.ebinter.it - info@ebinter.it

CONGRESSO REGIONALE UILTuCS VENETO

Il Congresso della UILTuCS del Veneto si è tenuto il 5 giugno 2014 a Soave (VR), presso la sala convegni della Cantina Borgo di Rocca Sveva.

La relazione del Segretario uscente, oltre a toccare i temi delle Nostre tesi congressuali, ha riguardato i 4 anni trascorsi e le attività che si sono svolte nei territori in questi 4 anni.

Si sono affrontati i temi della crisi riportando in maniera generale i risvolti che la stessa ha avuto nel Veneto.



Con questa tornata congressuale, in due importanti province come Vicenza e Verona, c'è stato l'avvicendamento dei Segretari Generali con l'elezione rispettivamente di Roberto Frizzo (Vicenza) e Barbara Marchini (Verona).

Al termine dei lavori si è dato adempimento agli obblighi statutari ed è stato eletto il Consiglio Regionale.

Il nuovo Consiglio Regionale UILTuCS Veneto (ex Comitato Direttivo) è composto da 35 componenti di cui 12 donne, quindi con una percentuale del 35%. Il Nostro obiettivo è di arrivare al 50%, così come già succede in alcune province.

Da questo punto di vista crediamo di avere dato un contributo alle politiche di genere che come UILTuCS pratichiamo e sosteniamo.

Il Consiglio Regionale ha provveduto, seduta stante, alla elezione del Segretario Generale della UILTuCS del Veneto nella persona di Luigino Boscaro che è risultato così confermato.

Su sua proposta si è eletta la nuova Segreteria Regionale UILTuCS del Veneto nelle persone di:

Luigino Boscaro	<i>Segretario Generale</i>
Pietro Bartolomei	<i>Segretario Amministrativo</i>
Barbara Marchini	<i>Segretario Regionale (VR)</i>
Fernaldo Bernalda	<i>Segretario Regionale (PD)</i>
Frizzo Roberto	<i>Segretario Regionale (VI)</i>
Massimo Marchetti	<i>Segretario Regionale (TV)</i>

È stata presentata una valutazione sui provvedimenti Governativi e sui rapporti del Sindacato con lo stesso esecutivo.

Si è inoltre analizzata la situazione politico sindacale della UIL.

Per quanto riguarda le tematiche della Nostra Categoria sono state affrontate le questioni legate alle problematiche del terziario, del turismo, della vigilanza, della questione femminile ed alle politiche di genere al tema della bilateralità.

Il dibattito ha visto la viva partecipazione di Delegate e Delegati, molti dei quali di nuova nomina.

Nel Veneto il rinnovamento della UILTuCS sta procedendo sia a livello di Delegati che di Quadri dirigenti.

ENTI BILATERALI



FONDI DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA



FONDI PREVIDENZA COMPLEMENTARE



FONDI INTERPROFESSIONALE DI FORMAZIONE CONTINUA



Liberati dai Pensieri

SCOPRI LA TUA ASSISTENZA SANITARIA



CASSA ASSISTENZA SANITARIA QUADRI

La Qu.A.S. nasce il 17 ottobre del 1989 sulla base di quanto convenuto nei contratti nazionali del Terziario e del Turismo stipulati dalle Organizzazioni Sindacali Filcams CGIL, Fisascat CISL e Uiltucs UIL e dalle associazioni datoriali aderenti a Confcommercio - Imprese per l'Italia, Federalberghi, Federreti, Fipe, Fiafet e Faita, con lo scopo di garantire ai dipendenti con qualifica di "Quadro" Assistenza Sanitaria Integrativa al Servizio Sanitario Nazionale. Hanno diritto alle prestazioni sanitarie tutti gli iscritti dipendenti da aziende del Commercio, del Turismo

e dei Servizi le quali risultino in regola con il versamento delle quote contributive. Il Nomenclatore Tariffario, che cataloga oltre 3000 voci ammesse a rimborso, assolve alla fondamentale funzione di elencare con capillarità le prestazioni erogabili e l'importo massimo rimborsabile al Quadro che, con assoluta libertà di scelta della struttura sanitaria o del professionista medico, ne anticipa l'importo. Oggi la Qu.A.S. rappresenta un modello completo nelle forme gestionali dei fondi integrativi divenendo anche un esempio interessante per tutti gli altri fondi finora istituiti

sulla base della contrattazione bilaterale. Da molti anni ha inoltre attivato convenzioni con strutture sanitarie di ottimo livello in alcuni centri urbani con maggiore densità di iscritti senza oneri da anticipare da parte del quadro che ne usufruisce.

Per una visione più analitica della proposta sanitaria offerta dalla Cassa è possibile consultare le pagine web www.quas.it.



www.quas.it

Qu.A.S. Cassa Assistenza Sanitaria Quadri

Lungotevere Raffaello Sanzio, 15 - 00153 Roma • Tel. 065852191 • Fax 0658521970-71-72 • info@quas.it